TOUR DI GRUPPO IN SUPERJEEP, LE PISTE INTERNE - IT

Viaggio in Islanda a partire da 0 Euro + spese

IN BREVE:

Viaggio naturalistico in Superjeep con guide esperte e mezzi di trasporto idonei all'attraversamento del territorio e nelle sue piste più interne e insaccessibili. Askja, Kjolur, Jokursarlon....solo per citare alcune delle località più famose che si raggiungeranno in questo viaggio. L'attenzione è focalizzata su quelle mete nel "cuore dell'isola" che renderanno indimenticabile ed esclusivo il viaggio; è proprio l'interno di quest'isola che nasconde infatti i tesori più preziosi e sorprendenti, svelati solo a chi possiede gli imprescindibili strumenti per rivelarli: una guida esperta e ottimi mezzi fuoristrada. L'effettiva esclusività del viaggio è dimostrata dal fatto che degli 8 giorni di tour, 5 saranno completamente dedicati ad imperdibili ed entusiasmanti piste fuoristrada. Volo non incluso

IN ITINERARIO:

Reykjavik, Snaefellsnes, West Fjords, Akureyri, Myvatn, Askja, Kyolur, Landmannlaugar, Skaftafell, Kaldidalur, Langjökull, Thingvellir, Stykkishòlmur

DATE DI PARTENZA:

Ago: 17

PROGRAMMA DI VIAGGIO:

mappa:

Programma dettagliato di viaggio:

1° giorno (in volo) Keflavik - Reykjavik
Volo dall'Italia, arrivo all'aeroporto internazionale di Keflavik e trasferimento libero in albergo a Reykjavik.
Cena libera e pernottamento in Hotel situato a breve distanza dal centro della città.

2° giorno Reykjavik - Akureyri
Si lascia Reykjavik alla volta del famoso “Circolo d’Oro”: il parco nazionale di Thingvellir, storicamente sede dell’antico parlamento islandese, è il sito, di grande interesse geologico, in cui numerosi canyons e crepacci evidenziano una lunga frattura nella crosta terrestre, risultato del lento ed inesorabile allontanamento tra la placca europea e quella nord americana; l’interessante area geotermica di Geysir con il famoso geyser di Strokkur, tra i più attivi ed alti dell’intero pianeta, e coloratissime pozze di acqua bollente; la mitica cascata di Gullfoss che si tuffa nel vertiginoso canyon formato dal fiume Hvità. Si prosegue verso nord seguendo l'antica pista 4x4 di Kjölur, che unisce il sud con il nord dell'Islanda e dominata dai due ghiacciai Langjökull ed Hofsjökull. Un’ imperdibile deviazione conduce alla “ Montagna della Strega“, luogo speciale dai mille colori e leggende. Sosta all'area geotermica di Hveravellir, dove è possibile effettuare un caldo bagno nelle pozze di acqua calda. Si rientra sulla Ring Road a Nord, e procedendo verso est raggiungiamo Akureyri, la bella capitale del nord, che ha in effetti solo un decimo degli abitanti di Reykjavik, posta in una splendida posizione in fondo all’Eyjafjördur, il fiordo più lungo della costa nord.

3° giorno Akureyri - Myvatn
Dopo una sosta alla famosa cascata Godafoss, la giornata sarà dedicata alla scoperta del lago Myvatn (e alla sua antica e complessa storia geologica che è all’origine delle differenti formazioni vulcaniche presenti, tra cui gli pseudocrateri e le

grotte con pozze d'acqua calda) e di Hverfell, il vulcano di tefra, dalla cui cima avremo un'eloquente visione d'insieme di Myvatn. Caratteristici sono i "pilastri lavici" di Dimmuborgir e Krafla, spettrale e inquietante, con i suoi sterminati campi di lava, risultato di recenti eruzioni, ed attualmente sede di una centrale geotermica.

4° giorno Myvatn - l'interno

Ci inoltriamo in off road nel "nulla" islandese attraversando sterminati deserti di lava ed oasi verdeggianti; guadando limpidi fiumi, raggiungiamo la regina delle montagne islandesi: l'Herdubreid, formatasi in seguito ad un'antica eruzione subglaciale. Proseguendo tra sterminati campi di pomici su pista per 4x4 si giungerà all'immensa caldera di Askja, sicuramente uno dei luoghi più spettacolari d'Islanda. Formatasi di recente in seguito all'enorme eruzione del 1875, le cui ceneri arrivarono fino in Norvegia, deve la sua particolarità alla bicromia delle acque di due laghi dalla diversa natura chimica-geologica, in essa contenuti. Con un facile trekking raggiungiamo un punto panoramico sulla caldera a oltre 1000 m di altezza, quota al limite delle nevi perenni, considerata la latitudine dell'Islanda. Si prosegue verso i fiordi dell'Est.

5° giorno Myvatn - Fiordi dell'Est

Proseguiamo verso Est tra gli sterminati deserti settentrionali fino ad imboccare la strada che ci porta al meraviglioso Canyon Studlagil. Le formazioni di basalto colonnare, tra le più maestose d'Islanda, fanno da contorno alle acque cristalline del fiume che passano dal verde al blu intenso a secondo della stagione, rendendo il tutto decisamente speciale. Continuiamo verso est fino a raggiungere Borgarfjördur Eystri, sui
fiordi orientali, qui con un trekking al cospetto di una delle montagne più alpine d'Islanda, Dyrfjöll, raggiungiamo quello che decisamente può definirsi " un giardino del Paradiso ". In un'atmosfera magica cammineremo su sentierini che si insinuano tra prati, roccioni che nascondono idilliaci laghetti e verdi torrenti.

6° giorno Fiordi dell'Est - Hofn

La giornata è dedicata alla scoperta dei fiordi orientali, una regione tra le più antiche d'Islanda, caratterizzata da montagne ricche di minerali, che si specchiano nel placido mare, lì dove antichi ghiacciai hanno lasciato il posto a profondi fiordi, e a piccoli paesini di pescatori.. Proseguiremo verso sud attraversando scenari geologici sempre differenti, tra lagune in cui nidificano migliaia di cigni e montagne dai colori più disparati fino a raggiungere il paese di Hofn, alle pendici dell'immenso ghiacciaio Vatnajokull dove avremo modo di ammirare le prime di numerose lingue glaciali che scendono sulla costa meridionale.

7° giorno Hofn - Costa Sud

Si prosegue al cospetto del Vatnajökull, il più grande ghiacciaio europeo. L'arretramento dei ghiacciai negli ultimi decenni ha prodotto le magnifiche lagune glaciali sulla costa sud: ne visiteremo alcune tra le più belle tra cui la Jökullsàrlòn, quella con la maggior densità di iceberg, tra curiose foche e una miriade di sterne artiche a pesca. Su uno dei ghiacciai ci sarà la possibilità di fare una speciale esperienza adatta a tutti: un trekking con i ramponi alla scoperta di uno degli aspetti geologici d'Islanda più caratteristici.
Raggiungiamo quindi il parco Nazionale di Skaftafell, ai piedi di giganteschi ghiacciai sotto la cima più alta dell'isola, dove una piacevole passeggiata ci conduce a Svartifoss, cascata che compie un salto su una nera parete di colonne basaltiche. Dirigendoci verso ovest attraversiamo lo Skeidaràrsandur, "deserto" di natura alluvionale che nel 1996, a causa di un'eruzione subglaciale, fu teatro di una spettacolare, tanto breve quanto immensa, alluvione che ricoprì con enormi blocchi di ghiaccio un'area molto estesa ai piedi della lingua glaciale più grande d'Islanda e, di fatto, interruppe le comunicazioni stradali nell'isola.

8° giorno Costa Sud - Laki

Giornata dedicata alla scoperta, con un bel percorso off road, di Laki, famosa zona vulcanica teatro di una delle eruzioni tra le più sconvolgenti e catastrofiche dell'umanità: si ritiene che la linea di crateri che si estende per decine di chilometri, nel 1783, abbia prodotto più lava di ogni altra singola eruzione sulla terra, causando distruzione e morte tra

gli abitanti: il 25% della popolazione e l'80% del bestiame morirono in seguito a 8 mesi di attività vulcanica. Saliremo in cima ad uno dei numerosi vulcani per una visuale completa e di incredibile bellezza a 360° su un tipico sistema vulcanico Islandese, dove la fessura eruttiva costituita da 130 crateri raggiunge i 27 km di lunghezza. Rientro presso la struttura di pernottamento.

9° giorno Laki - Landmannalaugar
Si entra nella zona più bella e varia d'Islanda, limitata a sud dal ghiacciaio Myrdasjokull e dalla lunga fessura vulcanica di Eldgjà ed a nord dai sistemi vulcanici di Landmannalaugar, Hekla, Veidivotn … Seguendo un imperdibile tragitto fuoristrada, caratterizzato dal guado di numerosi fiumi, attraverseremo la "fessura" Eldgjà, il più grande esempio di canyon vulcanico della terra (40km), tipico esempio di vulcanismo in linea islandese. In questa giornata avremo modo anche di visitare il meraviglioso Langisjòr, il più bel lago d'Islanda, che trascurato dal turismo è raggiungibile solo seguendo una pista per 4x4. Il suo colore di un blu profondo è accentuato dalle verdissime montagne che lo circondano e dal bianco del Vatnajokull, il grande ghiacciaio che gli fa da sfondo.
Raggiungeremo infine "la tavolozza di colori d'Islanda", Landmannalaugar. Qui in uno scenario da fiaba tra montagne multicolori di riolite e placidi ruscelli, sarà possibile rilassarsi nella piscina naturale d'acqua calda della zona e passeggiare tra inconsueti giardini di lava e fumarole.
In serata rientro alla capitale.

10° giorno Landmannalaugar - Reykjavik
La meta odierna è assolutamente unica nel panorama turistico, trascurata per le difficoltà d'accesso e la lontananza dagli itinerari classici. La giornata inizia con la visita dell'antica fattoria vichinga di Stöng fino a svelare l'inaspettata oasi di Gjàn e … Ci inoltriamo in uno sterminato deserto nero dove nulla lascerebbe presagire che dopo un paio di guadi cristallini e dune di sabbia lavica appaia ai nostri occhi un groviglio di laghi blu cobalto (Veidivötn)…il tutto parte di un esteso complesso vulcanico visitabile tramite una pista fuoristrada che si snoda tra distese di sabbia di tefra e i numerosi laghetti.
Rientro in serata a Reykjavik.
Pernottamento in camera con servizi privati in hotel a breve distanza dal centro della capitale.

11° giorno Isole Westman
Una breve navigazione di circa 30 minuti ci condurrà alle isole Westman, precisamente sulla maggiore dell'arcipelago: Heimaey. Quest'isola di origine vulcanica, caratterizzata da scogliere verdeggianti e da una ricca avifauna, pulcinelle di mare in primis, è dominata da due vulcani, la cui ultima eruzione del 1973 ha reso, se possibile, ancora più bella l'isola, aumentandone l'estensione di un terzo. Una passeggiata sino in cima al vulcano Eldfell concede un bel panorama, molto istruttivo su cosa sia accaduto 50 anni fa! Esplorazione dell'isola in auto.
Rientro sulla costa sud con il traghetto.

12° giorno Landmannalaugar - Reykjavik
Il tour si conclude con un'altra giornata speciale alla scoperta dell'Hekla, lo stratovulcano islandese più attivo in termini di produzione di lava in tempi storici e responsabile di numerose carestie dovute alla cenere vulcanica che, ricoprendo l'intera isola, avvelenava flora e fauna.
Su bellissime piste fuoristrada visiteremo gli spettacolari campi lavici, sempre vari a causa della diversa attività eruttiva di questo tipo di vulcano e risaliremo le pendici dell'Hekla fino ad un punto panoramico. Rientro nel pomeriggio a Reykjavik.

13° giorno Reykjavik - Keflavik (in volo)
Prima colazione e trasferimento libero all'aeroporto di Keflavik in tempo utile per le procedure di imbarco sul volo di rientro.

QUOTE

Quotazione su richiesta

PER CAPIRE IL VIAGGIO

Include:

Superjeep (fuoristrada tipicamente islandese appositamente modificato per il terreno difficile, con assetto rialzato, gomme maggiorate, snorkel ed altre dotazioni di sicurezza come trasmettitore vhf e gps); e/o altri veicoli 4x4 adeguati agli impegnativi percorsi fuoristrada previsti nel tour.
Carburante
Sistemazioni: 12 pernottamenti in camera doppia con servizi privati.
Strutture utilizzate: hotel, cottage, guesthouse, farm (no rifugi), spesso dislocati in incantevoli posizioni, sempre immersi nella natura.
Traghetto A/R per le isole Westman
12 colazioni
8 cene
Guida italiana di grande esperienza in grado di fornire nozioni storiche, geologiche e naturalistiche

Non include:

Volo da e per l'Italia (contattateci per la quotazione)
Trasferimento da e per l'aeroporto
Pranzi
2 cene durante il tour
Le cene del primo e del dodicesimo giorno
Tutto quello non espressamente indicato nella quota comprende

Ulteriori dettagli:

N.B. I pranzi e le cene verranno pianificati durante il periodo di soggiorno in base all'itinerario e alle soste programmate.

I pranzi saranno preparati dal gruppo ogni mattina prima della partenza (pranzi al sacco acquistati presso supermercati o in particolari siti specifici). Le cene non saranno preparate dal gruppo, ma consumate al ristorante o, dove possibile, preparate autonomanente da chi non vorrà prevederle al ristorante, acquistando in autonomia il cibo al supermercato.

Le strutture previste per i pernottamenti saranno comunicate a ridosso della partenza e sono costituite da hotel, guesthouse e cottage. Le camere previste sono tutte con biancheria inclusa e servizi privati.

Attrezzatura
Consigliati: giacca e copri pantalone antivento ed impermeabili, berretto, guanti, scarponcini da escursionismo, costume da bagno, asciugamani.
Assoluto divieto di valigie rigide e che superino i 15 kg.

Nota bene che il percorso potrebbe subire variazioni per cause di forza maggiore: problemi meteo, o viabilità